

Il dovere urgente di restare profondamente umani

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il Centro Culturale di Milano promuove **giovedì 15 ottobre alle 21 l'incontro "Il dovere urgente di restare profondamente umani"**, primo approfondimento del tema scelto come programma per le stagioni 2026 e 2027: *"Il volto umano è la pienezza verso cui cammina la storia"*, affermazione che costituisce l'ossatura dell'**Enciclica *Magnifica humanitas* di Papa Leone XIV**.

All'incontro partecipano: **Marta Cartabia**, docente di Diritto costituzionale presso l'Università Bocconi di Milano e presidente della Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto;

Alessandro D'Avenia, insegnante e scrittore; **Gad Lerner**, giornalista e scrittore; **Pietro Modiano**, manager ed economista; **Vittorio Pelligra**, docente di Economia politica presso l'Università di Cagliari e direttore di SEC - Scuola di Economia Civile; **Antonio Polito**, giornalista ed editorialista del *Corriere della Sera*. Coordina l'incontro **Camillo Fornasieri**, Direttore del CMC.

Dopo la presentazione dell'Enciclica, organizzata dal CMC lo scorso 28 maggio con Massimo Borghesi, don Alberto Cozzi e Stefano Zamagni, questo nuovo appuntamento raccoglie il contributo di personalità impegnate in **ambiti della vita sociale che *Magnifica humanitas* indica come cruciali** per il futuro dell'Italia e del mondo.

Educazione, convivenza civile, lavoro, economia, politica e informazione sono oggi i luoghi nei quali si svolge il confronto decisivo sul significato dell'umano. Un confronto reso ancora più urgente dai **profondi cambiamenti introdotti dall'era digitale e dalla diffusione su vasta scala dell'intelligenza artificiale**, con le sue opportunità e i suoi rischi.

L'Enciclica descrive con chiarezza una trasformazione già in atto, destinata a incidere sempre di più sul nostro futuro. Al centro c'è una domanda fondamentale: **che cosa significa essere umani e quali principi devono guidare le nostre società?** Oggi alcune visioni rischiano di trattare la persona come uno strumento e di considerare la sua umanità un ostacolo a un progresso basato soltanto sull'efficienza.

L'applicazione crescente dell'intelligenza artificiale in ogni settore renderà ancora più evidente la necessità di **governare la trasformazione tecnologica attraverso un giudizio personale, etico e politico** capace di preservare la dignità e la centralità della persona. Da qui nasce l'urgenza di una scelta consapevole e di un dovere condiviso: restare profondamente umani.

Con questa iniziativa, il CMC si **conferma luogo di confronto, elaborazione ed espressione di una cultura vitale, concreta e personale**, capace di interrogarsi sui cambiamenti necessari. L'incontro aderisce al programma di lavoro e di iniziative *"Alla scuola della Magnifica humanitas"*, promosso dall'Associazione Centri Culturali e da Compagnia delle Opere.

Centro Culturale di Milano / Largo Corsia dei Servi 4, Milano

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-dovere-urgente-di-restare-profondamente-umani/156647>